

COMUNE DI MASCALUCIA

PROVINCIA DI CATANIA

CODICE FISCALE 80001190877

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 52 del 21/05/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IUC COMPONENTE TASI

L'anno 2014 il giorno ventuno del mese di Maggio alle ore 18:55 e segg., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di inizio disciplinata dal comma (1) 1 dell'art. 30 della L.R. 6.3.1986, n. 9 esteso ai Comuni dall'art. 58 della stessa L.R., in sessione straordinaria e urgente, come previsto dallo statuto comunale e partecipata ai signori consiglieri a norma dell'art. 20 L.R. 7/92, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	CONSIGLIERI	Presenti
DOTT. D'URSO ALFIO	SI	MARINO MARIO	NO
GUGLIELMINO ANDREA ALFIO DARIO	SI	CARDÌ ALESSIO	SI
MONDELLI FABIO MARIA RAFFAELE	NO	CONSOLI GIOVANNI	NO
SAPIENZA CLAUDIO	SI	TROPEA CARMELO	SI
LOMBARDO VALENTINA ELEONORA	SI	REINA LUCIANO	SI
RIZZOTTO SALAMONE ANTONINO	SI	MARCHESE DAMIANO	SI
AMANTIA PIETRO	SI	MACCARONE ALFIO	SI
GIORDANO SANTO DAVIDE MATTEO	SI	MONTESANTO AGATA	SI
GIBILISCO RAFFAELE	NO	DE VITA LETIZIA	NO
MUSUMECI ANTONINO	NO	CUSCUNA' GIOVANNI	SI
Assegnati n.20	In carica n.20	Assenti 6	Presenti n.14

Risultato legale, ai sensi del citato comma dell'art. 30 della L.R. 6.3.1986, n. 9, il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Presidente del Consiglio DOTT. D'URSO ALFIO

Partecipa il Segretario del Comune AVV. BATTAGLIA INNOCENZA

(1) Inizio 1° comma; ripresa 2° comma; prosecuzione 4° comma.

Il Presidente invita i consiglieri a trattare il 2° punto iscritto all'o.d.g., prot. n. 12568 del 19/05/2014, avente ad oggetto: "Approvazione aliquote IUC componente TASI". Dà, quindi, lettura dell'emendamento tecnico "Allegato "1" presentato alla proposta di delibera in trattazione ed a firma del funzionario responsabile IUC, Dott. Parisi.

Il Dott. Parisi precisa che la normativa vigente prevede che la somma delle aliquote, della TASI e dell'IMU, non debba superare il tetto massimo del 6 per mille, pertanto, essendo rimasta applicata l'aliquota del 4,8 per mille da applicare, ai fini dell'imposta IMU per l'abitazione principale, agli immobili relativi alle tipologie catastali A/1, A/8 e A/9, occorre abbassare all'1,20 per mille l'aliquota della TASI, da applicare alle citate tipologie di immobili, affinché vengano rispettati i predetti limiti normativi.

Nessun altro Consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti, per appello nominale, l'emendamento tecnico "Allegato "1".

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti : n° 17.

Assenti n° 3 (Consiglieri Guglielmino, Marino, De Vita).

Favorevoli n° 14.

Astenuti n° 3 (Sapienza, Gibilisco, Cuscunà).

Pertanto, il Presidente dichiara approvato l'emendamento tecnico "Allegato "1".

Quindi, poiché nessun consigliere chiede di intervenire, il Presidente pone ai voti, per appello nominale, la proposta di delibera n. 153 del 16/05/2014 avente ad oggetto : "Approvazione aliquote IUC componente TASI", come emendata.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti : n° 17.

Assenti n° 3 (Consiglieri Guglielmino, Marino, De Vita).

Favorevoli n° 13.

Contrari n° 4 (Sapienza, Gibilisco, Montesanto, Cuscunà).

Pertanto, il Presidente dichiara approvata la proposta di delibera n. 153 del 16/05/2014 avente ad oggetto : "Approvazione aliquote IUC componente TASI", come sopra emendata.

Il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, l'immediata esecutività della proposta di delibera n. 153 del 16/05/2014 avente ad oggetto: "Approvazione aliquote IUC componente TASI", al fine di dare seguito all'atto nei termini.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti : n° 17.

Assenti n° 3 (Consiglieri Guglielmino, Marino, De Vita).

Favorevoli n° 13.

Contrari n° 4 (Sapienza, Gibilisco, Montesanto, Cuscunà).

Pertanto, il Presidente dichiara l'immediata esecutività della delibera come sopra approvata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi;

Udito l'esito della superiore votazione;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari;

Visto l' O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;

DELIBERA

di approvare la proposta di delibera n. 153 del 16/05/2014, avente ad oggetto: "Approvazione aliquote IUC componente TASI", come sopra emendata.

Di dichiarare, con successiva separata votazione, l'immediata esecutività della presente deliberazione.



OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IUC COMPONENTE TASI**PARERI DI REGOLARITA' TECNICA**

In ordine alla proposta di deliberazione sotto riportata, ai sensi dell'art. 53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dalla L.R. 48/91, come modificato dall'art. 12 l.r. 30/2000 e in applicazione del D.L. n.174/2012, art.3, comma 1 lett. d), si esprimono i relativi pareri per come appresso:

IL RESPONSABILE
PARISI SALVATORE

Il Responsabile AREA FINANZIARIA, per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: FAVOREVOLE

Mascalucia, li 16 MAGGIO 2014

IL RESPONSABILE
AREA FINANZIARIA
DANILO AMBRA

RICHIAMATO l'art. 54 del Decreto legislativo 15 Dicembre 1997 n°446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale " le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del Bilancio di Previsione";

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art.1 comma 169 della Legge 27 Dicembre 2006

296, il quale dispone che "gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data stabilita da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio finanziario, purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 febbraio 2014, il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione degli Enti Locali per l'anno 2014 risulti essere differito al 30 Aprile 2014;

CONSIDERATO che in assenza di dati certi in ordine alle risorse finanziarie disponibili da parte degli Enti Locali per la stesura dei bilanci di previsione per l'anno 2014, e in modo particolare in attesa della definizione, con apposito Decreto Ministeriale, dei criteri di riparto delle somme afferenti il Fondo di Solidarietà Comunale, il termine di approvazione dei documenti contabili di programmazione annuali e pluriennali degli Enti Locali, risulta essere stato ulteriormente differito, con apposito Decreto del Ministro dell'Interno del 29 Aprile 2014, al 31 Luglio c.a.;

VISTO l'art. 1, comma 639 della legge 27 Dicembre 2013 n° 147 (Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di Stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1 Gennaio 2014, è istituita l'**Imposta Unica Comunale (IUC)**, che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta Municipale Propria, di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai Servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei Rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

CONSIDERATO che, con riferimento al Tributo per i Servizi indivisibili (TASI), l'art.1, comma 669 della legge 147/2013, così come sostituito dall'art.2 comma 1 lett.f) D.L. 16/2014, prevede che il presupposto impositivo della TASI, è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'Imposta Municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;

CONSIDERATO che, l'art.1 comma 675 della legge 147/2013, prevede che la base imponibile TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art.1, commi 676 e 677 della legge 147/2013, l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille, mentre per l'anno 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille, ferma restando la possibilità di introdurre aumenti di tali aliquote fino allo 0,80 per mille, con il vincolo di dovere finanziare detrazioni, in ugual misura, per le abitazioni principali e per le unità immobiliari ad esse equiparate;

Ambr

CONSIDERATO che, a fronte della previsione dettata dallo stesso comma 676, secondo cui il Comune può ridurre l'aliquota minima fino all'azzeramento, e ai Comuni viene comunque attribuita la possibilità di introdurre aliquote inferiori all'1 per mille, graduandole in relazione alle diverse tipologie di immobili, in conformità con quanto previsto dal successivo comma 682, in base al quale le aliquote possono essere differenziate in ragione del Settore di attività, nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

CONSIDERATO che, l'art.1 comma 677 della legge n° 147/2013 dispone che, nella determinazione delle aliquote, il Comune debba in ogni caso rispettare il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile, non possa essere superiore all'aliquota massima consentita dalla Legge Statale per l'IMU al 31.12.2013, fissata al 10,60 per mille e ad altri minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, mentre attraverso l'art.1 comma 1 del D.L. n° 16/2014 convertito nella Legge 2 Maggio 2014 n° 68, è stata prevista, per l'anno 2014, la possibilità di superare tali limiti fino allo 0,80 per mille, al fine di poter finanziare, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art.13 comma 2 del decreto legge 6 Dicembre 2011 n°201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2014,, detrazioni di imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI, equivalenti a quelli determinatesi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art.13 del citato decreto legge n°201 del 2011;

CONSIDERATO che l'art.1 comma 678 della legge 147/2013 prevede che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13 comma 8 del D.L. 201/2011, così come convertito con modificazioni nella legge 22 Dicembre 2011 n°214, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;

CONSIDERATO che, nell'ambito della propria potestà regolamentare, il Comune ha la facoltà di introdurre, ai sensi dell'art.1 comma 679 della legge 147/2013 specifiche riduzioni nel caso di :

- a) Abitazioni con unico occupante;
- b) Abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- c) Locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) Abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno all'estero;
- e) Fabbricati rurali ad uso abitativo;

CONSIDERATO che, nell'ambito della TASI, l'art. 1 comma 681 della legge 147/2013 prevede che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria, rimettendo al Comune la determinazione della quota di imposta dovuta dall'Occupante in misura compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI dovuta;

CONSIDERATO che, sempre nell'ambito della TASI, l'art.1 comma 682 della legge 147/2013 prevede che, con apposita norma regolamentare, il Comune determina la disciplina per l'applicazione del tributo, con particolare riferimento:

- a) Alla disciplina delle riduzioni, che tengano altresì conto della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- b) All'individuazione dei Servizi indivisibili e l'indicazione, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

RITENUTO di conseguenza necessario provvedere, con la presente deliberazione, ad individuare i servizi indivisibili prestati dal Comune, con l'indicazione dei relativi costi, che risultano essere quelli qui di seguito indicati:

A)	POLIZIA LOCALE	€	874.572,94
B)	SERVIZIO PREVENZIONE RANDAGISMO	€	124.554,80
C)	GESTIONE RETE STRADALE COMUNALE	€	307.901,19
D)	PUBBLICA ILLUMINAZIONE	€	731.166,59
E)	VERDE PUBBLICO	€	274.992,85
F)	PROTEZIONE CIVILE	€	53.216,14
G)	URBANISTICA	€	353.588,85
H)	SERVIZI DEMOGRAFICI	€	382.341,01

TOTALE COSTI SERVIZI INDIVISIBILI € **3.102.334,37**

Luca

CONSIDERATO che l'art.1 comma 683 della Legge 147/2013, prevede che le aliquote della TASI devono essere fissate in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2) del comma 682, e possono essere differenziate in ragione del settore di attività, nonché della tipologia e della destinazione degli immobili, senza peraltro prevedere alcuna corrispondenza diretta tra i servizi prestati e le aliquote, eventualmente oggetto di differenziazione da parte del Comune;

RITENUTO quindi, nelle more dell'adozione di eventuali modifiche normative in materia di tributo sui servizi indivisibili, di poter procedere all'approvazione delle aliquote TASI relative all'anno 2014, nell'ambito del Bilancio di Previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti;

RILEVATO che al fine di garantire una parziale copertura dei costi dei Servizi Indivisibili, si ritiene di poter determinare un'aliquota unica dell'1,40 per mille, e che non viene ad essere in alcun modo violato il tetto massimo del 10,60 per mille, che deve determinarsi la violazione dell'art.1 comma 677 della legge 147/2013;

CONSIDERATO infine che,per quanto riguarda le modalità di riscossione della IUC, la legge di stabilità 2014, e le modifiche introdotte con il D.L. 16 del 6 Marzo 2014, convertito con la Legge 2 Maggio 2014 n° 68, hanno previsto che, mentre per la riscossione dell'IMU dovrà intervenire alle ordinarie scadenze del 16 Giugno e del 16 Dicembre, la riscossione della TARI, potrà essere effettuata in numero di rate e con scadenze individuate dal Comune, prevedendo di norma almeno due a scadenza semestrale e in modo differenziato con riferimento alla TASI. **Il versamento della TASI è effettuato nei termini individuati dall'art. 9, comma 3 del Decreto legislativo 14 Marzo 2011 n° 23.** E' consentito il pagamento della TARI e TASI in un'unica soluzione entro il 16 Giugno di ciascun anno.

RILEVATO che l'art.1 comma 1 del D.L. 16/2014, così come convertito nella Legge di conversione 2 Maggio 2014 n°68, nella nuova lettura dell'art.1 comma 688, è prevista, al fine di poter applicare le aliquote TASI definite dal Comune, la pubblicazione obbligatoria della Deliberazione sul sito informatico del Ministero dell'Economia e Finanze entro il 31 Maggio c.a., con relativa trasmissione a cura dell'Ente, entro il 23 Maggio c.a.;

CONSIDERATO, sotto questo profilo che l'art. 1 comma 689 della legge 147/2013 rimette all'approvazione di specifici Decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, la determinazione delle modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati;

RITENUTO opportuno fissare, in osservanza ai vigenti dispositivi di legge, e in attesa dell'approvazione di tali Decreti, le scadenze di pagamento per la TASI, nel modo qui di seguito indicato :

TASI	Acconto Possessore	16 Giugno 2014
TASI	Saldo Possessore	16 Dicembre 2014
TASI	Acconto Occupante	16 Giugno 2014
TASI	Saldo Occupante	16 Dicembre 2014

VISTA la deliberazione di Giunta Municipale n. 72 del 16/05/2014 che approva, quale atto di indirizzo, il seguente dispositivo;

ACQUISITO sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio competente, e il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del Servizio finanziario;

VISTO il D.lgs. 18 agosto 2000 n° 267;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

DELIBERA

- I. **DI PRENDERE ATTO**, ai sensi delle vigenti disposizioni che disciplinano la materia, in relazione all'Imposta Unica Comunale (IUC), **la componente TASI** con efficacia dal 1 Gennaio 2014.
- II. **DETERMINARE** per il Tributo sui Servizi indivisibili TASI le aliquote qui di seguito indicate:

Immobili abitativi adibiti ad abitazione principale	Aliquota 1,40 per mille
Altri Immobili	Aliquota 1,40 per mille
Aree Edificabili	Aliquota 1,40 per mille

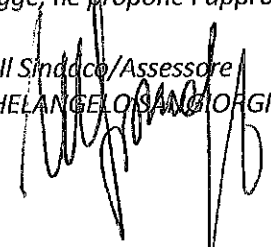
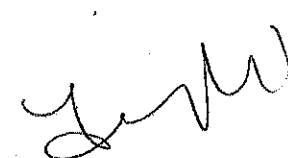
Uffici (A/10), immobili di tipologia D e C/1 e C/3

Aliquota 1,50 per mille

- III **DI STABILIRE**, ai sensi dell'art.1, comma 681 della legge 147/2013, che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'Unità Immobiliare, la quota di imposta dovuta dall'occupante sia pari 10% dell'ammontare complessivo della TASI dovuta.
- IV **DI PRENDERE ATTO**, ai sensi dell'art.1, comma 682 della legge 147/2013, che la percentuale dei costi dei servizi indivisibili indicati in premessa e coperti, nell'anno 2014, con la TASI e pari al 46,49 per cento
- V. **Di trasmettere**, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione, adottando, nelle more dell'approvazione dell'apposito DM in corso di emanazione, le modalità indicate nella Nota del Dipartimento delle Finanze Ministero dell'Economia e delle Finanze, n°5343/2012 del 16/04/2012.
- VI. **DI DICHIARARE**, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000).

Il Sindaco/Assessore, visto il documento istruttorio che precede, munito dei pareri di legge, ne propone l'approvazione all'Organo competente.

Il Sindaco/Assessore
MICHELANGELO SANGIORGIO

COMUNE DI MASCALUCIA **COMUNE DI MASCALUCIA**
PROVINCIA DI CATANIA

CODICE FISCALE 80001190877

Proposta di delibera N° 153 di CONSIGLIO del 16/05/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IUC COMPONENTE TASI

PARERI DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile dell'Area Finanziaria per quanto concerne la regolarità contabile ed in applicazione del D.L. n.174/2012; art.3, comma 1 lett. d), esprime parere: FAVOREVOLE

Mascalucia, il 16/05/2014.....

IL CAPO AREA

Dott.Danilo Ambra





COMUNE DI MASCALUCIA

Provincia di Catania

Codice Fiscale 80001190877

*Il 'Acquisito
in sede
di CC
del 21/05/2014
Lepu*

EMENDAMENTO TECNICO

ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE n°153 del 16/05 /2014,
avente ad oggetto: " APPROVAZIONE ALIQUOTE IUC COMPONENTE TASI "

Si propone di inserire al punto II della parte deliberativa l'aliquota 1.20 per mille per gli immobili relativi alle tipologie catastali A/1, A/8, A/9.

Mascalucia 20 Maggio 2014

Il Funzionario Responsabile IUC

Dr. Salvatore Parisi

Parere di regolarità tecnica: favorevole

Il Funzionario Responsabile IUC

Dr. Salvatore Parisi

Parere di regolarità contabile : favorevole

Il Capo Area Servizi Finanziari

Dr. Danilo Ambra

Lu



COMUNE DI MASCALUCIA

COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE N. 13/2014

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventuno del mese di maggio, presso gli uffici di ragioneria del Comune di Mascalucia, il Collegio dei Revisori dei conti nelle persone dei signori:

- Dott. Spinella Alfio, presidente;
- Dott. Di Giacomo Danilo, componente;
- Rag. Rubino Margherita, componente.

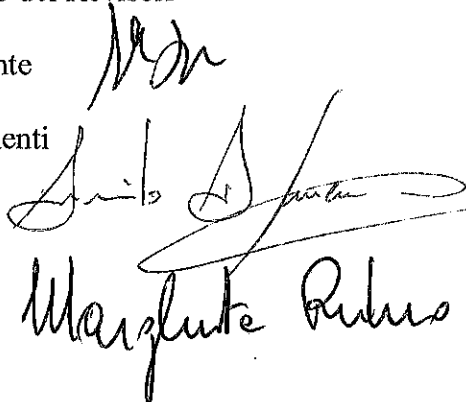
Il Collegio, premesso che nelle sedute del diciannove e venti ha esaminato le proposte di deliberazione 152/155 del 16.05.2014, vista la proposta di deliberazione consiliare n. 153 16/05/2014 avente per oggetto "Approvazione Aliquote IUC Componente TASI", visto l'art. 239 del D.L.gs 267/00 in particolare il comma 1 lettera b) numero 7), visti i pareri tecnico e contabile, esprime parere favorevole, Dando atto che a seguito di ulteriore verifica con l'ufficio nel caso di Immobile Cat. A8 l'aliquota sarà pari al 1,20%..

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori

Il presidente

I Componenti



Alfio Spinella
Danilo Di Giacomo
Margherita Rubino



Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive.

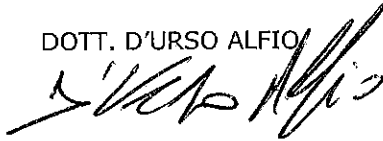
Il Consigliere Anziano

MONDELLI FABIO MARIA
RAFFAELE




Il Presidente

DOTT. D'URSO ALFIO



Il Segretario Generale

AVV. BATTAGLIA INNOCENZA



La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 21/05/2014 in quanto dichiarata di immediata esecuzione.

Mascalucia, li 21/05/2014

Il Segretario Generale

AVV. BATTAGLIA INNOCENZA